

Codice A1511C

D.D. 17 febbraio 2020, n. 59

**D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m.e.i. - programmazione triennale 2018-2020 - Adempimenti per i beneficiari annualita' 2018**



**ATTO N. DD-A15 59**

**DEL 17/02/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 12-6815 del 04-05-2018 e s.m.e.i. – programmazione triennale 2018-2020 - Adempimenti per i beneficiari annualita' 2018

Visti:

- il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, e in particolare gli articoli 4 e 7 recanti norme per l'edilizia scolastica rispettivamente in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'articolo 1, comma 160;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 recante istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107 e in particolare l'articolo 3 comma 9;
- il Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018, predisposto ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 104/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, che definisce le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione della programmazione triennale 2018 – 2019 - 2020, sentita la Conferenza Unificata in data 23.11.2017.

Dato atto che:

- con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;

- con D.D. n. 376/A1506 del 9.5.2018 e con successiva DD n. 466/A1506 del 30.05.2018 e con D.D. n. 808 del 23-07-2018 sono stati approvati - tra l'altro - il testo dell'Avviso pubblico finalizzato alla redazione della programmazione triennale 2018-2020 degli interventi in materia di edilizia scolastica – mutui e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze;
- con D.D. 874 del 2-8-2018 si è disposta l'Approvazione delle graduatorie concorrenti piano triennale 2018-20;
- con D.D. n. 1154 del 17-10-2018 sono state rettificate le graduatorie approvate con D.D. n. 874 del 02-08-2018;
- con D.D. n. 1263 del 08-11-2018 è stato nuovamente rettificata la graduatoria di cui all'allegato "1.a comuni e loro associazioni";
- con D.D. n. 1275 del 13-11-2018 sono stati individuati i possibili beneficiari a valere sull'annualità 2018;
  - con Decreto Interministeriale n. 87 del 01-02-2019:
    - 
    - le Regioni sono state autorizzate alla stipula dei mutui per l'annualità 2018;
    - per la Regione Piemonte sono stati finanziati i 55 interventi in graduatoria da ultimo inseriti nell'elenco approvato con D.D. n. 1275 del 13-11-2018;
    - si è stabilito che la stipula del contratto di mutuo può avvenire sulla base di uno schema tipo sottoposto al preventivo nulla osta del MEF;
- con nota prot. DT 97503 del 04-11-2019 il MEF ha rilasciato il nulla osta sullo schema di contratto di mutuo trasmesso dal MIUR e ha fornito parere circa il tasso di interesse massimo applicabile sui predetti mutui;
  - con D.G.R. 78-756 in data 17-12-2019 si è tra l'altro stabilito di:
    - autorizzare, approvando lo schema di contratto in discorso, la contrazione di un mutuo con oneri a carico dello Stato di importo pari ad Euro 107.509.760,34 e corrispondente ai contributi pluriennali previsti all'art. 10 del decreto legge del 12 settembre 2013, n. 104, il cui utilizzo è stato autorizzato dal decreto n. 87 del 1° febbraio 2019;
    - autorizzare la stipula del contratto di prestito con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e le spese conseguenti, ivi comprese le spese notarili;
    - approvare lo schema di contratto allegato ("Allegato II");
    - autorizzare il Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione Coesione Sociale, attualmente Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ad adottare tutti gli atti propedeutici e conseguenti alla stipula del contratto di mutuo.

Rilevato che il Contratto di Mutuo valevole per l'annualità 2018 fra Regione Piemonte e Cassa Depositi e Prestiti è stato sottoscritto in data 18-12-2019;

Rilevato che con precedente determina n. 734 del 29-05-2019 sono stati approvati i seguenti documenti valevoli anche per l'annualità 2018

- “QUADRO ECONOMICO - RICHIESTE EROGAZIONE”
- “VADEMECUM per richieste Mutui Bei”

Considerato necessario definire la disciplina degli obblighi in capo agli enti Beneficiari dell'annualità 2018 derivanti dal Contratto di Mutuo, le modalità di rendicontazione e pagamento;

Ritenuto pertanto, di provvedere all'approvazione della documentazione sottoelencata, quale appendice attuativa della programmazione triennale edilizia scolastica 2018-20 annualità 2018:

- Accettazione finanziamento/Atto unilaterale d'obbligo annualità 2018
- Atto di vincolo annualità 2018
- Istruzioni operative 2018
- Attestazione conformità 2018
- Punteggi 2018

allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

**Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;**

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Vista la L.R. n. 18 del 21.3.1984 “Legge generale in materia di opere e lavori pubblici” e s.m.i..

Vista la L. n. 23 del 11.1.1996 “Norme per l'edilizia scolastica” e s.m.i..

Vista la L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” e s.m.i.

Vista la legge 9 agosto 2013, n. 98 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e s.m.i..

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e s.m.i..

Visto l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i..

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.”.

Visto il D.Lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA” e s.m.i..

Vista la Legge del 18 agosto 2008, 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Vista la L.R. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e s.m.i..

Vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”.

Viste le D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 con le quali sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell’art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell’infanzia.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- DECRETO INTERMINISTERIAL MEF-MIT-MIUR N. 47 DEL 03-01-2018

*determina*

Per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate :

di approvare la documentazione sottoelencata:

- Accettazione finanziamento/Atto unilaterale d’obbligo annualità 2018;
- Atto di vincolo annualità 2018
- Istruzioni operative 2018
- Attestazione conformità 2018
- Punteggi 2018

allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione

Di dare atto che con precedente determina n. 734 del 29-05-2019 sono stati approvati i seguenti documenti valevoli anche per l’annualità 2018

- “Quadro Economico - Richieste Erogazione”
- “VADEMECUM per richieste Mutui Bei”

Il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il Bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” nonché ai sensi dell’art. 26.1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

IL DIRIGENTE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)

Fto Arturo Faggio

Allegato

## **Programmazione Triennale 2018-19-20 EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI Piano Annuale 2018**

### **ACCETTAZIONE FINANZIAMENTO ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

per la realizzazione del Progetto” \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_”  
ex D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013  
L'Ente  
locale \_\_\_\_\_  
(C.F. \_\_\_\_\_),  
con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_),  
Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_,  
nella persona di \_\_\_\_\_,  
in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, che ha trasmesso il Progetto  
“ \_\_\_\_\_”  
CUP \_\_\_\_\_ CERP \_\_\_\_\_  
a valere sui finanziamenti messi a disposizione in base al D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013.

### **PREMESSO**

- (1) che la Repubblica Italiana, per il tramite del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (il “**MIUR**”), in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (il “**MIT**”) ed il Ministero dell'economia e delle finanze (il “**MEF**”), ha in corso di realizzazione un piano di edilizia scolastica, nell'ambito della programmazione unica nazionale 2018-2020 predisposta dal MIUR con decreto 12 settembre 2018, n. 615 (come rettificato con decreto 10 dicembre 2018, n. 849, il “**Decreto Programmazione 2018-2020**”), che comprende interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione, artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche (il “**Piano Edilizia Scolastica 2018-2020**”) che verranno realizzati, su impulso del MIUR, direttamente, per la parte di eventuale competenza, e attraverso le Regioni, le Province ed i Comuni italiani;
- (2) che all'interno del Piano di Edilizia Scolastica 2018-2020 la Banca Europea per gli Investimenti (la “Banca”) ha individuato una componente di investimenti il cui fabbisogno finanziario iniziale è stato valutato dalla stessa Banca, pari a euro 3.166.059.000,00 (tre miliardi centosessantasei milioni cinquantanove mila/00)
- (3) Che la Regione Piemonte in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia:
  - con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 ha approvato i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20,
  - Con D.D. n. 1275 del 13-11-2018 ha individuato i possibili beneficiari a valere sull'annualità 2018

- (4) che, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 (il "**Decreto 104/2013**"), della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - in particolare la tabella E con la quale è stato disposto il rifinanziamento della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica per un importo complessivo di euro 1.700.000.000,00, nonché dei decreti interministeriali (MEF-MIUR-MIT) 3 gennaio 2018 n. 47 e (MIUR-MEF) 1 febbraio 2019, n. 87, le Regioni della Repubblica Italiana sono autorizzate a stipulare appositi mutui con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con, tra le altre istituzioni, la Banca Europea per gli Investimenti, la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa e l'Istituto Finanziatore, anche al fine di finanziare gli interventi da realizzare nel contesto del Piano Edilizia Scolastica 2018-2020;
- (5) che, il MIUR, con il Decreto Programmazione 2018/2020 ha predisposto la programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica sulla base dei piani regionali triennali redatti e approvati dalle Regioni, fra cui il "**Piano Regionale**", redatto sulla base delle richieste presentate dagli enti locali autorizzati (gli "**Enti Locali Beneficiari**"), nel cui ambito sono ricompresi i progetti di edilizia scolastica (ciascuno, un "**Progetto**" e, congiuntamente, "**Progetti**") finanziati con le risorse messe a disposizione dalla Banca;
- (6) che, lo stesso Decreto Programmazione 2018-2020 ha ripartito su base regionale le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo di parte dei contributi pluriennali, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuale assegnato, che costituisce in ogni caso il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato. La quota di contributo annuale prevista per la Regione Piemonte ai sensi del predetto decreto è di euro **11.791.393,07** per ciascun anno, a decorrere **dal 2018 fino al 2027** (il "**Contributo Annuale**");
- (7) che, con decreto interministeriale n. 87 dell'1 febbraio 2019 pubblicato in GU n 104 del 6 maggio 2019 (il "**Decreto Autorizzativo**"), il MIUR, di concerto con il MEF, ha autorizzato le Regioni a sottoscrivere contratti di mutuo sulla base del riparto di cui al Decreto Programmazione 2018-2020;
- (8) che, in virtù del combinato disposto dell'articolo 10, comma 1, del Decreto 104/2013 e dell'articolo 1, comma 75, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, e successive modifiche ed integrazioni (la "**Legge 311/2004**"), gli oneri di ammortamento dei mutui sottoscritti dalle Regioni ai sensi del Decreto 104/2013 sono per disposizione di legge a totale carico del bilancio dello Stato;
- (9) che il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI ha reso il preventivo nulla osta allo schema del presente Contratto con nota prot. n. DT 97503 del 04-11-2019 e comunicato il limite massimo del tasso di interesse applicabile al presente Finanziamento, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- (10) che l'Istituto Finanziatore, anche alla luce di tutto quanto premesso, ha deciso di dare corso alla richiesta della Regione Piemonte mediante la concessione allo stesso di un prestito per un importo di euro 107.509.760,34;
- (11) che le informazioni relative ai Progetti saranno desunte da un sistema informatico di monitoraggio ("Sistema Informatico di Monitoraggio"), la cui alimentazione è sotto la responsabilità del MIUR;
- (12) che con D.G.R. 78-756 in data 17-12-2019 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di contratto di mutuo predisposto dal MIUR e stabilito di procedere alla contrazione di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, di importo pari a Euro 107.509.760,34 di cui all'art. 10 decreto legge del 12 settembre 2013, n. 104;

Dato atto che in data 18-12-2019 è stato sottoscritto il Contratto di Mutuo tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per € 107.509.760,34

### **Definizioni e interpretazioni**

Si rimanda alle definizioni e interpretazioni contenute nel sopracitato Contratto di Mutuo in data 18-12-2019

## **CONSIDERATO**

Il citato Contratto di Mutuo, con la firma del quale la Regione Piemonte si assume in nome e per conto degli Enti locali beneficiari dei finanziamenti gli obblighi da esso derivanti, ed in particolare quelli di cui agli art. 6, art. 7.01 e art. 7.03;

necessario che gli Enti locali beneficiari ACCETTINO IL FINANZIAMENTO e sottoscrivano gli obblighi citati al paragrafo precedente mediante apposito Atto unilaterale d'obbligo predisposto dalla Regione Piemonte, da approvare con atto dell'Ente Locale beneficiario, sottoscrivere e inviare alla Regione Piemonte in occasione della 1° richiesta di erogazione e comunque entro il **1° febbraio 2021**;

**che il mancato adempimento di quanto previsto al capoverso precedente comporta la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti.**



(f) garantire la copertura assicurativa di tutte le opere costituenti il Progetto nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

(g) mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione originaria per tutta la durata del Contratto di mutuo, salvo previo consenso scritto della Regione Piemonte e dell'Istituto Finanziatore o della BANCA, fermo restando che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore o la BANCA possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BANCA ai sensi dello Statuto di quest'ultima o dell'Articolo 309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; Al tal fine:

- G1 dovrà aggiudicare l'appalto (aggiudicazione provvisoria) entro le scadenze previste dal decreto n. 960 del 18-10-2019:
  - al 30 aprile 2020 in caso di progettazione esecutiva;
  - al 30 settembre 2020 nel caso di Progettazione Definitiva;
  - al 31 dicembre 2020 nel caso di nuova costruzione.
- G2 dovrà sottoscrivere apposito atto di vincolo, secondo lo schema tipo predisposto dalla Regione Piemonte (All A al presente atto), valevole di durata decennale in cui si impegnano a "mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica", reso pubblico mediante trascrizione presso la competente conservatoria dei Registri immobiliari, come previsto dall'art 5 della L.R. 73/96
- G3 dovrà approvare lo schema dell'atto di vincolo dell'ente Locale Beneficiario con atto deliberativo o decreto del presidente dell'Amministrazione Provinciale o Città Metropolitana.
- G4 dovrà inviare copia dell'Atto di vincolo trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari alla Regione **entro la data di scadenza prevista per l'aggiudicazione provvisoria**
- G5 Dovrà aver assolto correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alle sezioni "struttura del progetto" e "gestione del progetto" e richiesto la prima erogazione **entro il 1° febbraio 2021** a meno di comprovate motivazioni positivamente valutate dal settore scrivente.
- G7 L'inadempienza di quanto sopra prescritto ai punti g1, g5 e g6 comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti come previsto all'articolo 9 del presente atto

(h) mantenere in essere tutte le Autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione del Progetto;

(i) in riferimento all'Ambiente:

- (i) realizzare e gestire il Progetto in conformità alla Normativa Ambientale;
- (ii) ottenere e mantenere le Autorizzazioni Ambientali per il Progetto;
- (iii) adempiere a tali Autorizzazioni Ambientali;

(j) realizzare e gestire il Progetto sotto ogni aspetto rilevante in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza sul lavoro ed informare tempestivamente la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore e la Banca di ogni fatto o circostanza in materia di sicurezza sul lavoro suscettibile di incidere, recandovi sostanziale mutamento, sulle condizioni di realizzazione e di esercizio del Progetto;

(k) nei limiti consentiti dalla legge, informare la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BANCA, il M. Istruzione) dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi funzionario dell'Ente Locale Beneficiario in connessione ad Illeciti Penali relativi al Finanziamento, alle somme rese disponibili dalla Regione Piemonte derivanti dal Finanziamento o relative al Progetto;

(l) adottare entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun suo dipendente o funzionario che, con sentenza giudiziaria definitiva ed irrevocabile, sia stato giudicato colpevole di un Illecito Penale commesso nell'esercizio delle proprie competenze professionali, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività relativa al Progetto; informare prontamente la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BANCA, il M. Istruzione) di qualsiasi misura adottata al fine di dare esecuzione all'impegno indicato al presente paragrafo (l);

(m) fare sì che tutti i contratti relativi al Progetto da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del Contratto di Mutuo ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili al Progetto, includano le seguenti previsioni:

- (i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Regione Piemonte e/o la stazione appaltante di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato relativo ad Illeciti Penali connessi al Progetto;
- (ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;
- (iii) il diritto dell'Istituto Finanziatore e della Banca (o di soggetto dagli stessi all'uopo delegato) relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione dell'Ente Locale Beneficiario, in qualità di stazione appaltante, concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge;

Nel caso in cui il contratto sia già stato sottoscritto senza le predette clausole sarà necessario redigere un atto aggiuntivo al contratto che le contenga.

(n) dichiarare che, sulla base della propria migliore conoscenza, che nessuno dei fondi investiti nel progetto – diversi da quelli di cui al presente atto unilaterale d'obbligo – è di provenienza illecita, ivi inclusi fondi derivanti da riciclaggio di denaro o connessi al finanziamento di attività terroristiche e informare tempestivamente la Regione Piemonte, l'istituto finanziatore, il M. Istruzione e la BANCA nel caso in cui, in qualunque momento, venga a conoscenza della provenienza illecita di tali fondi;

(o) comunicare alla Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BANCA, il M. Istruzione) eventuali e indispensabili modifiche al Progetto iniziale nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e del piano triennale regionale autorizzativo dell'intervento;

(p) fornire alla Regione Piemonte al M. Istruzione ed alla Task Force Edilizia Scolastica ogni supporto organizzativo e logistico necessario affinché possa essere presa visione del Progetto, sia della documentazione che dei siti, nei tempi e secondo le modalità descritte nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto.

Riconosce ed accetta, inoltre, che la BANCA può essere obbligata a comunicare le informazioni relative agli Enti Locali Beneficiari ed ai Progetti a ogni competente istituzione o ente dell'Unione Europea, se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea.

## ***B. Impegni generali***

### **2.02 Obblighi di legge**

L'Ente Locale Beneficiario si impegna a rispettare sotto tutti i profili tutte le leggi e i regolamenti applicabili ad esso o al Progetto.

### **2.03 Libri e registri**

L'Ente Locale Beneficiario dovrà mantenere e trasmettere alla Regione Piemonte i libri ed i registri contabili in cui vengono registrate correttamente le relative transazioni finanziarie, incluse le spese sostenute in relazione al Progetto, in conformità ai principi di contabilità pubblica.

### **2.04 Visite**

Verrà consentito e facilitato alle persone designate dalla Regione Piemonte, dalla Task Force Edilizia Scolastica, dall' Istituto Finanziatore o dalla BANCA, nonché alle persone designate dalle altre istituzioni e enti dell'unione europea se necessario ai sensi delle disposizioni vincolati del diritto dell'unione europea di (i) effettuare visite e ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nel Progetto; (ii) intervistare rappresentanti dell'ente locale Beneficiario non ostacolando contatti con qualunque altra persona coinvolta nel o interessata dal Progetto, e (iii) analizzare i libri e la documentazione del relativo Ente Locale Beneficiario relativi alla realizzazione del Progetto e estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge; e fornire alla Regione Piemonte, alla Task Force Edilizia Scolastica, alla BANCA e alle persone designate dalle altre istituzioni dell'unione europea tutta l'assistenza necessaria .

### **2.05 Osservanza del Codice Etico e del Modello D. Lgs. 231/01**

L'Ente Locale Beneficiario si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello D. Lgs. 231/01:

- a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Istituto Finanziatore o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
- b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a);
- c) i collaboratori esterni dell'Istituto Finanziatore;
- d) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Regione Piemonte

### **2.06 Dichiarazioni e garanzie generali**



2.07B Senza pregiudizio per quanto sopra, l'Ente Locale Beneficiario si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte rispetto a qualsiasi richiesta di indennizzo, commissioni o rimborso di costi o spese da parte della BANCA o del M. Istruzione ai sensi del Contratto Provvista, salvo che la richiesta della BANCA sia motivata dall'inadempimento da parte dell'Istituto Finanziatore dei propri obblighi assunti ai sensi del Contratto Provvista.

### **ARTICOLO 3** **Informazioni e visite**

#### **3.01 Informazioni concernenti i Progetti**

L'Ente Locale Beneficiario si impegna, a pena della decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti:

(a) a fornire alla Regione Piemonte (che a sua volta informerà il M. Istruzione) le seguenti informazioni relative al Progetto nei tempi e secondo le modalità indicate nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto:

(i) attestazione da parte dell'Ente Locale Beneficiario, nell'ambito delle Richieste di Erogazione effettuate per la somministrazione delle somme mutate a valere sul Contratto di Mutuo, che tutte le informazioni relative al Progetto che verrà finanziato per il tramite della relativa Erogazione siano state immesse nel Sistema Informatico di Monitoraggio e trasmesse alla data delle suddette Richieste di Erogazione, secondo il contenuto e la forma, e nei tempi meglio specificati nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto; e

(ii) ogni altra informazione e/o documentazione ulteriore con riferimento al finanziamento, alle procedure di appalto, alla realizzazione, alla gestione e all'impatto ambientale dei Progetti, che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore e/o il M. Istruzione potranno ragionevolmente richiedere entro tempistiche ragionevoli,

restando in ogni caso inteso che, qualora tali informazioni e/o documenti non siano forniti a detti soggetti nei tempi previsti, e tale omissione non sia sanata dall'Ente Locale Beneficiario entro un termine ragionevole comunicato per iscritto, la Regione Piemonte, la BANCA, l'Istituto Finanziatore, il M. Istruzione potranno rimediare alla mancanza, nei limiti del possibile, impiegando il proprio personale ovvero incaricando all'uopo consulenti esterni o parti terze, a spese dell'Ente Locale Beneficiario, che dovrà prestare a tali soggetti tutta l'assistenza a tal fine necessaria;

(b) a sottoporre prontamente alla Regione Piemonte, (che a sua volta informerà il M. Istruzione) per approvazione ogni modificazione del Progetto, anche tenuto conto di quanto rappresentato nell'ambito dei Piani Regionali e nel Sistema Informatico di Monitoraggio, con riferimento, tra l'altro, al costo, ai disegni, ai piani, alla tempistica e al programma di spesa o al piano di finanziamento del Progetto;

c) a informare prontamente la Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, E il M. Istruzione e la Struttura di Missione del Governo) di:

(i) qualsiasi azione, denuncia, obiezione, contestazione o pretesa che sia stata intrapresa o quanto meno minacciata per iscritto da un soggetto terzo in relazione al Progetto o al presente Atto unilaterale d'obbligo nei confronti dell'Ente Locale Beneficiario interessato e che non risulti manifestamente infondata ovvero qualsiasi Controversia Ambientale che, a sua conoscenza, sia iniziata, pendente o preannunciata contro l'Ente Locale Beneficiario in relazione ad aspetti ambientali o ad altre questioni che riguardino il Progetto;

(ii) qualsiasi fatto o evento di cui l'Ente Locale Beneficiario abbia conoscenza, che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione del Progetto;

(iii) nei limiti consentiti dalla legge, di informazioni, diffide o contestazioni,

- di cui sia venuto a conoscenza; e

- che a proprio ragionevole giudizio siano di entità rilevante, non manifestamente infondate e che possano ragionevolmente concludersi con la configurazione da parte dell'autorità giudiziaria di Illeciti Penali relativi al Progetto;

(iv) dell'origine illecita, inclusi i proventi dell'attività di riciclaggio di denaro sporco o collegati al finanziamento di attività terroristiche con riferimento al finanziamento del Progetto;

(v) di qualsiasi evento o circostanza di cui l'Ente Locale Beneficiario sia stato informato o abbia conoscenza ai fini di cui all'Articolo 6.01(m) del Contratto di Mutuo;

(vi) qualsiasi inadempimento da parte sua di qualsiasi Normativa Ambientale;



assegnato e costituisce limite massimo di spesa a valere sul mutuo. Il pagamento viene effettuato secondo le modalità di cui al successivo art. 5

## **ARTICOLO 5** **Modalità di erogazione del finanziamento**

### **5.01 Presentazione richieste di erogazione da parte dell'ente locale beneficiario**

L'Ente Locale Beneficiario presenterà alla Regione Piemonte le Richieste di Erogazione, mediante l'alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio, messo a disposizione dal M.I.U.R sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi al Progetto dichiarati e dell'avanzamento delle spese effettivamente sostenute dal medesimo ente locale e a seguito dell'avvenuto adempimento degli obblighi di alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio.

L'ente Locale Beneficiario potrà accedere per gli anni inclusi nel Periodo di Utilizzo come definito nel Contratto di Mutuo a tre erogazioni per ciascun anno.

Le richieste di erogazione dovranno pervenire alla Regione Piemonte

- entro il 1° febbraio
- entro il 1° giugno
- entro il 1° settembre

### **5.02 Obblighi dell'ente locale beneficiario**

La Regione Piemonte inoltra all'Istituto Finanziatore le richieste di erogazione a condizione che:

- (a) entro e non oltre le date di cui al punto 5.01 l'Ente Locale Beneficiario:
  - o abbia attestato l'avanzamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto.
  - o abbia adempiuto agli obblighi di alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio.
  - o ai fini della prima erogazione abbia trasmesso copia:
    - i. del presente atto unilaterale d'obbligo sottoscritto
    - ii. dell'atto di vincolo trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari.
    - iii. di copia integrale del progetto oggetto di appalto
    - iv. ai fini delle erogazioni corrispondenti al saldo abbia provveduto ad aggiornare, sull'applicativo dell'ANAGRAFE REGIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA i dati relativi agli edifici oggetto di contributo, secondo le caratteristiche di congruità e completezza, indicate nell'allegato A nella D.D. n. 981/A1506A del 17-10-2017 o eventuali sue modifiche ed particolare quanto indicato al punto 3;
- (b) non si sia verificato alcun evento o circostanza di cui all'Articolo 9 del Contratto di Mutuo;

### **5.03 Erogazione del finanziamento**

Il Finanziamento sarà erogato dall'Istituto Finanziatore entro il Periodo di Utilizzo come definito nel Contratto di Mutuo in una o più soluzioni a seguito di apposita richiesta di erogazione irrevocabile, inviata dalla Regione Piemonte.

La Regione Piemonte può presentare all'Istituto Finanziatore non oltre tre richieste di erogazione sulla base degli stati di avanzamento dei lavori del Progetto dichiarati dall'ente Locale Beneficiario e dell'avanzamento delle spese effettivamente sostenute non oltre tre richieste di erogazione per ciascun anno incluso nel periodo di utilizzo, secondo la tempistica e le date di valuta di seguito riportate:

- entro il 1° marzo di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 marzo successivo;
- entro il 1° luglio di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 luglio successivo;
- entro il 1° ottobre di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 ottobre successivo.

L'importo richiesto da parte della Regione Piemonte all'Istituto Finanziatore per ciascuna erogazione non potrà essere inferiore a € 750.000,00, salvo ove la regione Piemonte con il consenso dell'istituto finanziatore, che non potrà essere irragionevolmente negato, richieda eccezionalmente l'erogazione di un minore importo per giustificati motivi.

La Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto all'art. 10, comma 2 del Decreto Legge 104/2013, come modificato dall'art. 1, comma 176 della Legge 107/2015, delega l'Istituto finanziatore ad effettuare l'erogazione direttamente in favore degli Enti beneficiari indicati in ciascuna richiesta di erogazione e per l'importo nella stessa indicato, su conti infruttiferi, intestati ai medesimi Enti presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, le cui coordinate (Sezione Provinciale e IBAN) saranno indicate dalla Regione Piemonte per ciascun Ente nella richiesta di erogazione. Il rimborso dell'Erogazione sarà effettuato in euro.

L'ente Locale Beneficiario solleva la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziatore da qualsiasi responsabilità in merito all'erogazione effettuata in favore dell'Ente beneficiario sulla base delle indicazioni e istruzioni di cui alla Richiesta di Erogazione presentata dall'Ente locale Beneficiario.

## **ARTICOLO 6** **Rinuncia**

Qualora l'Ente beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del Progetto deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione Piemonte e al M. Istruzione, mediante posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, secondo la normativa in vigore.

## **ARTICOLO 7** **Riferimenti normativi**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto unilaterale d'obbligo, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

## **ARTICOLO 8** **Domicilio**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente Atto unilaterale d'obbligo e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui al presente Atto unilaterale d'obbligo, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo posta certificata, non saranno opponibili alla Regione, anche se diversamente conosciute.

## **ARTICOLO 9** **Inosservanza degli impegni**

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione del presente Atto unilaterale d'obbligo e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà l'ente Locale Beneficiario affinché lo stesso provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, la Regione potrà disporre la sospensione dei finanziamenti indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che l'ente Locale beneficiario abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione avvierà il procedimento di decadenza dal piano annuale regionale e segnalerà la causa di decadenza ai Ministeri competenti e il soggetto attuatore sarà obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, secondo la normativa in vigore.

## **ARTICOLO 10** **Esenzione di imposta**

Il presente Atto unilaterale d'obbligo redatto in due originali (di cui uno conservato dall'Ente locale beneficiario e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

## **ARTICOLO 11** **Giurisdizione competente**

Le eventuali controversie relative alla presente Atto unilaterale d'obbligo saranno deferite alla giurisdizione competente con sede al foro della Regione Piemonte.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Per Ente beneficiario  
\_\_\_\_\_

**COMUNE/PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA/ UNIONE ..... DI .....**

PROVINCIA DI .....

**REPUBBLICA ITALIANA**

(atto pubblico amministrativo)

**ATTO DI VINCOLO**

L'anno duemila..... il giorno ..... del mese di ..... presso (sede Ente )  
..... del (Ente Beneficiario) .....

**AVANTI A ME**

(nome) ..... (cognome) ..... segretario di (Ente Beneficiario) ..... autorizzato/a a ricevere il presente atto ai sensi dell'art 97, 4° comma, lett, C) del TU approvato con D.Lds 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., domiciliato per la mia carica presso .....

**E' COMPARSO/A**

Sig./sig.ra ..... , Sindaco pro tempore/Presidente/legale rappresentante del (Ente Beneficiario) ..... , nato/a il ..... a ..... e domiciliato/a per la sua carica presso .....

Il/la comparente, della cui identità personale io Segretario comunale sono certo/a, previa rinuncia all'assistenza dei testimoni fatta con il mio consenso, mi chiede di dare atto quanto segue:

**PREMESSO**

- Che con ..... in data ..... il/la (Ente Beneficiario) ..... approvava il progetto esecutivo “.....”
- (di seguito definito Progetto) di importo complessivo di € .....
- che il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca prevede, all'articolo 10, che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti;

- per la programmazione triennale 2018-2019-2020, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare apposti mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.a. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- che con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;
- Con Decreto Interministeriale n. 87 del 01-02-2019 le Regioni sono state autorizzate alla stipula dei mutui per l'annualità 2018; le risorse sono destinate agli interventi indicati negli allegati da A ad U del medesimo decreto;
- per la Regione Piemonte sono stati finanziati i 55 interventi in graduatoria da ultimo inseriti nell'elenco approvato con D.D. n. 1275 del 13-11-2018.
- Che il Progetto è incluso nel piano triennale di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2018-2019-2020, per l'annualità 2018 e risulta finanziato per € .....
- Che ai fini dell'erogazione del contributo è necessario costituire vincolo decennale (di durata pari alla durata di ammortamento del mutuo) per mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica, reso pubblico mediante trascrizione presso la competente conservatoria dei Registri immobiliari come previsto nello schema di Atto unilaterale d'obbligo approvato dalla Regione Piemonte
- Che con (atto di approvazione) ....., che in copia si allega al presente atto, il/la (Ente Beneficiario) ..... si impegnava a mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 10 anni.

## CIO' PREMESSO

Il/la (Ente Beneficiario) ..... rappresentato da ..... ,  
relativamente all'immobile di proprietà sito in ..... via..... insistente su  
terreno censito al ..... foglio ..... particelle .....

Censito all'Anagrafe Regionale Edilizia scolastica con il Codice Edificio regione Piemonte  
.....

e precisamente così costituito:

piano .....

piano.....

(si allegano n. .... planimetrie dei locali suddetti per farne parte integrante e sostanziale del presente),

si impegna a mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed  
assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 10 anni e  
nell'interesse pubblico.

Il/la (Ente Beneficiario) si obbliga a non modificare nè permettere che da alcuno venga mai modificato il  
presente atto senza espressa autorizzazione della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art 2.01 g) dell'Atto unilaterale d'obbligo su richiesta motivata del soggetto interessato il  
mutamento del presente atto di vincolo potrà essere autorizzato, previo accordo scritto della Regione  
Piemonte e dell'Istituto Finanziatore o di BEI, fermo restando che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore  
o BEI possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in  
qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BEI ai  
sensi dello Statuto di quest'ultima o dell'Articolo 309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

L'impegno è immediatamente operativo.

Il/la comparente chiede la trascrizione di quest'atto a carico del (Ente Beneficiario) .....  
..... e a favore della Regione Piemonte con esonero da ogni responsabilità  
per il conservatore dei Registri immobiliari.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico del/della (Ente Beneficiario) .....

Ho letto quest'atto al/alla comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e che me lo sottoscrive.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, il presente atto occupa numero ..... pagine e ..... utilizzata per  
le sottoscrizioni.

Il Sindaco/Il Presidente/legale rappresentante

Il Segretario

sottoscritto digitalmente

Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro  
Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche  
[Contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it](mailto:Contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it)

## **BANDO MUTUI 2018-19-20 EDILIZIA SCOLASTICA –**

### **ISTRUZIONI OPERATIVE ANNUALITA' 2018**

SOMMARIO:

#### **1 ADEMPIMENTI PER I BENEFICIARI**

- 1.1 ACCETTAZIONE FINANZIAMENTO/ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO - ATTO DI VINCOLO
- 1.2 PROGETTO
- 1.3 AGGIUDICAZIONE
- 1.4 CONTRATTO
- 1.5 APPLICATIVO
- 1.6 VARIANTI IN CORSO D'OPERA
- 1.7 FINE LAVORI
- 1.8 CRITICITA' RICORRENTI

#### **2 ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO G.I.E.S.**

- 2.1) STRUTTURA DEL PROGETTO – GESTIONE DEL PROGETTO
- 2.2) RICHIESTE EROGAZIONI - RENDICONTAZIONE
  - 2.2.A) ACCONTI
  - 2.2.B) DOCUMENTAZIONE PROBATORIA
  - 2.2.C) INCARICHI PROFESSIONALI AGGIUNTIVI:
  - 2.2.D) RICHIESTE DI EROGAZIONE SU VARIANTI IN CORSO D'OPERA
  - 2.2.E) SALDO
  - 2.2.F) TEMPISTICHE
  - 2.2.G) VADEMECUM MUTUI BEI

#### **3) AGGIORNAMENTO ANAGRAFE**

#### **4) COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI**

## 1 ADEMPIMENTI PER I BENEFICIARI

Gli Enti Beneficiari dovranno:

### 1.1

#### **ACCETTAZIONE FINANZIAMENTO/ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO ATTO DI VINCOLO**

- approvare con proprio atto lo schema tipo di “ACCETTAZIONE FINANZIAMENTO/ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO (ALL 1 alla determina)” (d’ora in avanti “Atto d’obbligo”) e l’“ATTO DI VINCOLO (ALL 2 alla determina)” predisposti dalla Regione.
- inserire nell’“Atto d’obbligo” e nell’“Atto di vincolo” i dati relativi al “Progetto” all’“importo del finanziamento” “Cup” e Codice Edificio Regione Piemonte
- far sottoscrivere dal legale rappresentante e inviare alla Regione l’“Atto d’obbligo” e l’“Atto di vincolo”.
- trascrivere alla conservatoria dei registri immobiliari l’“Atto di vincolo” sottoscritto.
- inviare in occasione della richiesta di 1° acconto e comunque entro la data di scadenza prevista per l’aggiudicazione provvisoria indicata al punto 1.3 all’indirizzo PEC [edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it](mailto:edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it)
  - l’“Atto d’obbligo”
  - l’“Atto di vincolo” trascritto alla conservatoria dei registri immobiliari

L’oggetto da riportare nella PEC di trasmissione deve essere il seguente:

**BANDO 2018 – nome Ente ..... CUP..... CERP... - ACCETTAZIONE**

- L’inadempienza di quanto sopra prescritto comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti

### 1.2 PROGETTO

- aggiornare il progetto in base alle indicazioni fornite dalla Struttura tecnica regionale
- redigere e approvare il q.e del progetto aggiornato utilizzando il modulo “Quadro Economico - Richieste Erogazioni” che riproduce lo schema adottato nell’applicativo G.I.E.S..
- inviare entro la data di scadenza per l’aggiudicazione indicata al punto 1.3 all’indirizzo PEC [edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it](mailto:edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it)
  - progetto definitivo o esecutivo oggetto dell’appalto approvato conformemente a quanto esaminato in Struttura Tecnica regionale;
  - relazione sulle eventuali modifiche progettuali intervenute rispetto al progetto presentato nel 2018 ed esaminato dalla struttura tecnica con le motivazioni;
  - copia delle autorizzazioni e dei pareri di legge necessari per l’intervento (nulla osta preventivo del settore sismico, parere soprintendenza, parere asl, parere vigili del fuoco, altro specificare)
  - dichiarazione motivata della non necessità relativa ai pareri non richiesti
  - scheda attestante la conformità del progetto appaltato al progetto oggetto della domanda di contributo ed esaminato dalla struttura tecnica ed il soddisfacimento dei punteggi attribuiti in sede di assegnazione del contributo (MODULO CONFERMA PUNTEGGI 2018)
  - atto di approvazione del progetto adeguato al D.Lgs 50/2016 riportante il q.e. redatto in conformità a quanto indicato nel modulo “QUADRO ECONOMICO -RICHIESTE EROGAZIONI),
  - verbale di validazione del progetto aggiornato

L’oggetto da riportare nella PEC di trasmissione deve essere il seguente:

**BANDO 2018 - nome Ente ... CUP... CERP.. AGGIORNAMENTO PROGETTO**

### 1.3 AGGIUDICAZIONE

- aggiudicare l’appalto (aggiudicazione provvisoria) entro:
  - **30 aprile 2020 nel caso di progettazione esecutiva;**

PRV	denominazione ente	TITOLO PROGETTO	CUP	cat A dettaglio	cat B agibilità	cat C AMPLIAMENTI	PUNTEGGIO PRIORITÀ	ANDAMENTO moltiplicatore	SISMICO punti	punti barriere	punti impianti	punti energia	punti amianto	punti cadute	punti rischi diversi	punti antincendio	punti itaca	IMPORTO FINANZIAMENTO
AL	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO PRESSO ISTITUTO SCOLASTICO PARODI DI ACQUI TERME	E15E18000020003	A1 adeguamento			80	0,9	7,26	0	0	0	0	0	0	0	0	833.000,00
AT	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASTI	NUOVA COSTRUZIONE DI SEDE SCOLASTICA ATTA A SODDISFARE SPECIFICHE ESIGENZE FUNZIONALI presso l'ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "P. ANDRIANO" DI CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)	J23B18000310001			c2 nuova costruzione	20	0,9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.202.880,96
BI	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PRESSO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Q. SELLA" DI CORSO PELLA 4 BIELLA	PROV0000005877	A1 adeguamento	B agibilità		40	0,9	8	0	0	0	0	0	0	0,2	0	2.145.440,00
CN	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO	Lavori di realizzazione di nuovo edificio scolastico destinato ad ospitare l'istituto tecnico "G. Rivoira" di Verzuolo	I28E18000040001	A2 nuova costruzione			120	0,9	8	0,2	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	1	6.810.000,00
VC	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI	PROGETTO DI COMPLETAMENTO DELL'EDIFICIO IN AMPLIAMENTO	PROV0000006134			c2 nuova costruzione	20	0,9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	502.560,00
VC	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI	PROGETTO DI DEMOLIZIONE EDIFICIO INAGIBILE E RICOSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO PER LABORATORI	PROV0000006135			c2 nuova costruzione	20	0,9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	961.140,00
TO	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	ISTITUTO DALMASSO DI PIANEZZA REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA E LOCALE MULTIUSO	J88E18000030002			c2 nuova costruzione	20	0,9	8	0,2	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	0	2.550.000,00
TO	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	L.S. DARWIN – I.I.S. ROMERO DI RIVOLI. INTERVENTO DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PALESTRA E AUDITORIUM.	J25B18000130002	A1 adeguamento	B agibilità		120	0,9	0	0,2	0,2	0	0	0	0,2	0,2	0	5.000.000,00
TO	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	IST. PORPORATO DI PINEROLO. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ADEGUAMENTO SISMICO E RIFACIMENTO COPERTURE.	J18E000000002	A3 miglioramento	B agibilità		120	0,9	0	0	0	0	0	0,2	0	0	0	2.500.000,00
TO	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	IST. GALILEO GALILEI DI AVIGLIANA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, SISMICO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO.	J18E18000010002	A1 adeguamento			80	0,9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.200.000,00
TO	COMUNE DI ARIGNANO	LAVORI DI RIEDIFICAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE	E28E18000000002	A2 nuova costruzione	B agibilità		120	0,9	8	0,2	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	0	935.899,00
AT	COMUNE DI ASTI	Scuola secondaria di primo grado Olga e Leopoldo Jona: Lavori di nuova costruzione e sostituzione edificio esistente	PROV0000005911	A2 nuova costruzione			120	0,9	8	0,2	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	0	8.758.522,90
AT	COMUNE DI ASTI	Scuola primaria BUONARROTI-Lavori di adeguamento sismico, riqualifi.energetica, abbattimento barriere architettoniche e messa in sicurezza edificio	PROV0000005908	A1 adeguamento	B agibilità		120	0,9	8	0,2	0,2	0,2	0	0	0	0,2	0	2.932.250,00
AT	COMUNE DI ASTI	SCUOLA INFANZIA "DE BENEDETTI" - LAVORI DI ADEGUAM. SISMICO, RIQUAL. ENERGETICA, ABB.BARRIERE ARCH.,MESSA IN SICUR.EDIF.	PROV0000005895	A1 adeguamento	B agibilità		120	0,9	7,018	0	0,2	0	0	0	0	0,2	0	832.120,11
TO	COMUNE DI BARBANIA	Adeguamento sismico ed ampliamento per refettorio e locale polivalente di scuola primaria "Audo Gianotti" in via Caudana n. 10	b28j8000140002	A1 adeguamento		c1 ampliamento	100	0,9	7	0	0	0	0	0	0	0	0	340.000,00

AL	COMUNE DI BASSIGNANA	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE SCUOLA DELL'INFANZIA "F. LUNATI" - BASSIGNANA	B44H14001370004	A1 adeguamento			80	0,9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	144.078,00
CN	COMUNE DI BUSCA	REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BUSCA	G35G18000020003	A2 nuova costruzione		c2 nuova costruzione	140	0,9	8	0,2	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	1,9	8.130.240,00
TO	COMUNE DI CALUSO	Lavori di completamento della nuova scuola secondaria statale di primo grado "Guido Gozzano" di Caluso con la realizzazione della palestra	D15G18000290006			c2 nuova costruzione	20	0,9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.270.354,39
AL	COMUNE DI CARONARA SCRIVIA	OPERE DI ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO COMUNALE SEDE SCOLASTICA ED UFFICI PUBBLICI	J36C18000020002	A1 adeguamento	B agibilità		0	120	1,1	8	0	0	0,06	0	0	0	0	0	0	363.990,52
TO	COMUNE DI CASALBORGONE	Adeguamento sismico, impiantistico, ampliamenti per soddisfare specifiche esigenze scolastiche dell'edificio adibito a scuola secondaria di primo grado in via Cavalier Gaiato n. 6	D59H18000270001	A1 adeguamento	B agibilità	c1 ampliamento	140	0,9	8	0	0,2	0	0	0	0	0	0	0	0,2	1.505.000,00
AL	COMUNE DI CASALNOCETO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE TRAMITE IL RIFACIMENTO DEL TETTO CON ADEGUAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA	I48E18000150002	A1 adeguamento	B agibilità		120	0,9	4,2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	884.000,00
TO	COMUNE DI CASCINETTE D'IVREA	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "V. BACHELET"	E65B18000320006	A1 adeguamento			80	0,9	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	299.250,00
AL	COMUNE DI CASSANO SPINOLA	ADEGUAMENTO SISMICO DEL COMPLESSO SCOLASTICO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARTIRI DELLA BENEDICTA	PROV0000006209	A1 adeguamento			80	0,9	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.130.000,00
TO	COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE	INTERVENTO DI RIEDIFICAZIONE DELLA PALESTRA SCOLASTICA	I15G18000040006	A2 nuova costruzione	B agibilità		120	0,9	8	0,2	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0	768.366,00
TO	COMUNE DI CERCENASCO	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO DELL'EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA	F78E18000350005	A1 adeguamento	B agibilità	c1 ampliamento	140	0,9	6,9	0	0,2	0	0	0	0	0	0	0	0	1.023.642,00
AL	COMUNE DI CERRINA MONFERRATO	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E OPERE PER L'OTTENIMENTO SCIA VVF DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CERRINA VIA DANTE ALIGHIERI	H51118000020002	A1 adeguamento			80	1,1	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	839.000,00
CN	COMUNE DI CERVERE	ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA PRIMARIA "F.LLI VERNASSA"	B75B1800046001	A1 adeguamento			80	0,9	5,62	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	680.000,00
TO	COMUNE DI COAZZE	MESSA IN SICUREZZA CON INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. NICOLETTA ED INTERVENTO SU IMPIANTO ANTINCENDIO	J78E18000030002	A1 adeguamento			80	0,9	7,99	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	571.304,78
TO	COMUNE DI CONDOVE	REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA PER L'INFANZIA GIANNI RODARI - ARCOBALENO	D29H11000730001	A2 nuova costruzione			0	120	1,1	8	0,2	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	2,1	1.952.000,00
CN	COMUNE DI ENVIE	ADEGUAMENTO SISMICO ED AMPLIAMENTO PER NUOVA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA L. DA VINCI	H98E18000000001	A1 adeguamento	B agibilità	c2 nuova costruzione	140	0,9	6	0,2	0	0	0	0,2	0,2	0	0	0	0	1.700.000,00
TO	COMUNE DI LEINI'	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA "COLLODI" SITA NEL COMUNE DI LEINI'	I32H18000120002	A1 adeguamento	B agibilità	c1 ampliamento	60	0,9	0	0	0	0,37	0	0	0,2	0	0	0	0	982.987,66
VB	COMUNE DI MERGOZZO	Demolizione e ricostruzione dell'immobile ex cemea da destinare a scuola media nell'ambito del completamento polo didattico ex CRI, adottando criteri moderni di resilienza strutturale ad eventi sismici e sostenibilità ambientale, per sostituzione edifici	41E15000040004	A2 nuova costruzione			120	0,9	8	0,2	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0	1.544.121,37

AT	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	PROGETTO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE CHE OSPITA LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE "FEDERICO DELLA VALLE" E LA SCUOLA PRIMARIA "AUGUSTO MONTI", IN VIA VERDI N. 12	I39F18000440002	A1 adeguamento	B agibilità	0	120	1,1	8	0	0	0	0	0	0	0	0,2	0	410.000,00
TO	COMUNE DI MONTALTO DORA	PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PROPRIETA' COMUNALE	D68E18000030001	A1 adeguamento			80	0,9	5,6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	333.500,00
CN	COMUNE DI PAGNO	ADEGUAMENTO SISMICO ED AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA STATALI	D18E18000020002	A1 adeguamento		c1 ampliamento	100	0,9	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.720.000,00
TO	COMUNE DI PIOBESI TORINESE	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO	I38E18000270002	A1 adeguamento	B agibilità		120	0,9	8	0	0,2	0	0	0	0	0	0	0	310.452,20
AT	COMUNE DI REFRANCORE	LAVORI PER ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI STRADA JORI 2	I63I18000010006	A1 adeguamento	B agibilità		120	0,9	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	447.000,00
CN	COMUNE DI SALUZZO	MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA MARIO PIVANO	D19F18000170005	A3 miglioramento			80	1,1	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	557.287,68
CN	COMUNE DI SALUZZO	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA MARIO MUSSO	D18E18000060005	A1 adeguamento			80	1,1	5,6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	592.939,06
CN	COMUNE DI SALUZZO	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA PLESSO SCOLASTICO EX BERSEZIO	D18E18000040005	A1 adeguamento			80	0,9	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	523.659,43
CN	COMUNE DI SALUZZO	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA PLESSO SCOLASTICO EX EINAUDI	D18E18000050005	A1 adeguamento			80	0,9	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	523.659,43
CN	COMUNE DI SALUZZO	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	D18E18000030005	A1 adeguamento			80	0,9	7,3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	518.450,39
TO	COMUNE DI SAN CARLO CANAVESE	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA IN STRADA POLIGONO	I28E18000030005	A2 nuova costruzione		c2 nuova costruzione	140	0,9	8	0,2	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	1,5	2.640.000,00
TO	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA SECONDARIA I GRADO "A. REMMERT"	E48E18000010001	A1 adeguamento		c1 ampliamento	100	0,9	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	510.000,00
AT	COMUNE DI SAN PAOLO SOLBRITO	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DI ADEGUAMENTO PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITA' E DI RICONVERSIONE FUNZIONALE DI LOCALE DI SGOMBERO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO.	B98E18000040002	A1 adeguamento	B agibilità	c3 riconversione locali	140	1,1	7,9	0,2	0	0	0	0	0	0	0	0	510.724,00
CN	COMUNE DI SANFRONT	Adeguamento sismico ed ampliamento per nuova palestra del plesso scolastico del Capoluogo - Istituto Comprensivo Sanfront - Paesana	C72H18000140002	A1 adeguamento	B agibilità	c2 nuova costruzione	140	0,9	8	0	0	0	0	0	0,2	0,2	0	0	3.650.000,00
TO	COMUNE DI TORINO	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE - EDIFICIO SCOLASTICO VIA GERMONIO 4	C16E18000080002	A1 adeguamento	B agibilità		120	0,9	4,4	0,2	0,2	0,06	0,2	0,2	0,2	0,2	0	0	5.579.000,00
TO	COMUNE DI TROFARELLO	AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA LA PACE LOTTO II B	I91E14000240001			c1 ampliamento	20	0,9	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	398.079,32
AL	COMUNE DI VIGNOLE BORBERA	Nuovo edificio scolastico ospitante la scuola secondaria di primo grado in Largo Pertini	C99H18000120001	A2 nuova costruzione			120	0,9	8	0,2	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0	1.950.000,00

TO	COMUNE DI VIGONE	LAVORI DI ADEGUAMENTO EDILIZIO PER INTEGRAZIONE CON NUOVI VOLUMI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	H16E18000050001	A1 adeguamento	B agibilità	c1 ampliamento	80	0,9	5,9	0	0,2	0	0	0	0	0	0	0	819.000,00
TO	COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE	LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIACOMO GASTALDI" DI VIA ANTONIO CAMPRA N. 1.	D28E1800006002	A1 adeguamento			80	0,9	5,7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.890.000,00
TO	COMUNE DI VINOVO	Riqualificazione energetica, risanamento conservativo, ampliamento e realizzazione palestra ed esecutivo per l'adeguamento sismico dell'edificio scolastico Buoizzi-Matteotti di Via Sestriere 70-72 a Vinovo	F28E18000210001	A1 adeguamento	B agibilità	c1 ampliamento	140	0,9	8	0,2	0	0,02	0	0,2	0,2	0	0	0	3.398.995,23
AT	UNIONE COLLINARE VAL RILATE per Montechiaro d'Asti	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA PER SOSTITUZIONE DI EDIFICIO ESISTENTE E POTENZIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO ESISTENTE IN MONTECHIARO D'ASTI	H18E18000140002	A2 nuova costruzione		c2 nuova costruzione	140	1,1	8	0,2	0,2	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0	1.325.000,00
CN	UNIONE DI COMUNI "COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO" per Grinzane Cavour	Adeguamento sismico, alle norme di sicurezza ed alle norme dell'edilizia scolastica della scuola per l'infanzia "Maria José" di Grinzane Cavour	G68E18000040002	A1 adeguamento	B agibilità		120	0,9	5	0,2	0,2	0,08	0	0	0,2	0	0	854.014,08	
AT	UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI per San Damiano d'Asti	Lavori di riqualificazione energetica e ADEGUAMENTO sismico fabbricato co-munale destinato a scuola secondaria di primo grado nel Comune di San Damiano d'Asti, via Cisterna 13 – Scuole Medie Alfieri		A1 adeguamento	B agibilità		120	0,9	8	0	0	0,13	0	0	0	0	0	0	650.000,03

- **30 settembre 2020 nel caso di Progettazione Definitiva;**
- **31 dicembre 2020 nel caso di nuova costruzione.**
- dare comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e alle Regioni competenti dell'avvenuto affidamento dei lavori entro 15 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti. A questo fine si chiede di comunicare l'avvenuto affidamento allegando copia della Determinazione di aggiudicazione a:  
[edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it](mailto:edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it)  
[dqefid@postacert.istruzione.it](mailto:dqefid@postacert.istruzione.it)

#### 1.4 CONTRATTO

- inserire nei contratti relativi al Progetto da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del "Contratto di Mutuo" ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili al Progetto, le seguenti clausole indicate nel contratto di mutuo:
  - (i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Regione Piemonte e l'Ente Locale Beneficiario, in qualità di stazione appaltante, di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato, relativo ad Illeciti Penali connessi al Progetto;
  - (ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;
  - (iii) il diritto dell'Istituto Finanziatore e della BEI (o di soggetto dagli stessi all'uopo delegato) relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione dell'Ente Locale Beneficiario, in qualità di stazione appaltante, concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge.
- Nel caso in cui il contratto sia già stato sottoscritto senza le predette clausole sarà necessario redigere un atto aggiuntivo al contratto che le contenga (non è richiesta la registrazione dell'atto aggiuntivo).

#### 1.5 APPLICATIVO

- Caricare i dati relativi al progetto e aver assolto correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alle sezioni "struttura del progetto" e "gestione del progetto" e richiesto la prima erogazione entro il 1° giugno 2021 a meno di comprovate motivazioni positivamente valutate dal settore scrivente.
- La procedura per le credenziali verrà attivata dal Ministero dell'Istruzione.
- Per approfondimenti vedere il successivo punto 2

#### 1.6 VARIANTI IN CORSO D'OPERA

- Inviare all'indirizzo PEC  
[edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it](mailto:edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it)  
 ed alla casella mail  
[contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it](mailto:contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it)
    - copia integrale del progetto variante in corso d'opera
    - atto di approvazione del progetto di variante riportante il q.e. redatto utilizzando il modulo "QUADRO ECONOMICO -RICHIESTE EROGAZIONI)
    - atto di sottomissione firmato elenco dei pareri / nulla osta necessari e dichiarazione attestante che nessun altro parere/nulla osta è necessario
    - pareri e nulla osta di legge se del caso
    - scheda attestante la conformità del progetto di variante al progetto oggetto della domanda di contributo ed il soddisfacimento dei punteggi attribuiti (MODULO CONFERMA PUNTEGGI 2018) )
- L'oggetto da riportare nella trasmissione deve essere il seguente:  
**BANDO 2018 - nome Ente ... CUP... CERP.. VARIANTE N. ...**
- Caricare i documenti richiesti nella sezione dell'applicativo "gestione finanziaria varianti"

#### NOTA BENE:

- **I ribassi d'asta sono automaticamente incamerati dall'applicativo ministeriale e non possono essere riutilizzati**
- L'Ente, il RUP e il Direttore Lavori sono responsabili degli atti e degli elaborati di rispettiva competenza.
- le V.C.O. saranno approvate solo se redatte ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- Nel caso in cui la perizia di VCO sia ritenuta non conforme sarà inoltrata all'Ente comunicazione via PEC di avvio del procedimento di revoca (parziale o totale, in caso di gravi inadempienze) del contributo.
- La revoca parziale potrà essere riferita sia alla quota di lavori dovuti ad errori progettuali sia alla corrispondente quota di spese tecniche..
- Gli importi in variante non ammissibili ai sensi del bando regionale, saranno da quantificare e scomputare dalla quota di contributo MIUR; l'Ente dovrà fare fronte con risorse proprie ai relativi oneri.

#### **1.7 FINE LAVORI**

- **Concludere i lavori entro luglio 2023**
- **collaudare i lavori e chiedere il saldo fornendo tutta la documentazione probatoria corretta entro settembre 2023**

#### **1.7 CRITICITA RICORRENTI**

Vale quanto già illustrato nella giornata formativa del 08-05-2019 e trasmesso con mail in data 3-6-2019 in particolare per quanto riguarda:

- aggiornamento quadro economico
- variazioni di progetto
- autorizzazione settore sismico
- affidamento servizi di progettazione o ingegneria
- appalto lavori
- varianti in corso d'opera
- popolamento applicativo/finestre di pagamento

## **2 ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO G.I.E.S.**

Saranno disponibili on line alla pagina

[http://www.istruzione.it/edilizia\\_scolastica/fin-mutui-bei.shtml](http://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/fin-mutui-bei.shtml)

i seguenti documenti per l'uso dell'applicativo:

- linee guida
- manuale on line

l'applicativo GIES è suddiviso in due sezioni:

#### **Anagrafica RUP e Progetti.**

La Regione non accede a questa sezione e non può fornire supporto agli Enti Beneficiari per risolverne le eventuali problematiche.

#### **Gestione finanziaria e procedurale**

La Regione accede con una visualizzazione diversa da quella degli Enti Beneficiari; L'applicativo può subire modifiche rispetto all'impostazione attuale (pagine, campi, in più o diversi)

La sezione è a sua volta divisa in:

- Strutture del progetto
- Gestione del progetto
- Gestione Finanziaria

L'applicativo ministeriale monitora tutte le fasi degli affidamenti dei servizi e dei lavori che verranno verificate dal Settore regionale.

La regione piemonte vigila sul rispetto della normativa ed è tenuta a segnalare al Ministero dell'Istruzione eventuali irregolarità.

## **2.1 STRUTTURA DEL PROGETTO – GESTIONE DEL PROGETTO**

2.1.1 Gli Enti Beneficiari devono assolvere correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alle sezioni “struttura del progetto” e “gestione del progetto” **entro il 1° giugno 2021**

Ciascun ente beneficiario è invitato a completare nel più breve tempo possibile l'inserimento dei dati sull'applicativo ministeriale sino alla sezione “**quadro economico rimodulato**” compresa.

E' necessario pervenire **NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE** alla validazione sull'applicativo del Ministero dell'Istruzione del Q.E. rimodulato per le seguenti motivazioni:

- Il tasso di interesse del mutuo viene fissato con la richiesta di prima erogazione.
- consentire la determinazione delle economie derivanti dai ribassi d'asta.
- La mancata determinazione delle economie rende impossibile accertare le risorse utilizzabili per il finanziamento di annualità successive e ridurre gli oneri finanziari a carico dello Stato derivanti dalla gestione del mutuo.
- I ritardi comportano danno erariale nei confronti dello Stato.
- Il contratto di mutuo scade a novembre 2027 e l'ultima finestra di erogazione utile sarà quella del 1° ottobre 2023

2.1.2 L'inadempienza di quanto sopra prescritto comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti come previsto all'articolo 9 dell'”accettazione finanziamento - atto unilaterale d'obbligo”

2.1.3 L'esame delle richieste di validazione del quadro economico rimodulato sarà effettuato in ordine cronologico di invio.

Le integrazioni/correzioni verranno esaminate sempre in ordine cronologico.

2.1.4 Non sarà possibile accedere alla sezione “Gestione finanziaria “ dell'applicativo Miur se non dopo che il Settore Scrivente abbia validato i dati delle sezioni “struttura del progetto – gestione del progetto”, compreso il “quadro economico rimodulato”.

2.1.5 Si evidenzia che verrà controllato il rispetto della normativa vigente, in particolare in merito a quanto indicato al precedente punto 1.

## **2.2 RICHIESTE EROGAZIONI**

Sarà possibile accedere all'applicativo per chiedere le erogazioni nelle seguenti finestre

- dal **25 novembre al 1° febbraio**
- dal **25 marzo al 1° giugno**
- dal **25 luglio al 1° settembre**

### **2.2.A) ACCONTI**

Gli Enti Beneficiari devono:

1. aver assolto correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alla sezione “gestione finanziaria” e richiesto la prima erogazione entro il 1° febbraio 2020 a meno di comprovate motivazioni positivamente valutate dal settore scrivente.
2. L'inadempienza comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti come previsto all'articolo 9 dell'”accettazione finanziamento - atto unilaterale d'obbligo”
3. Caricare tutta la documentazione richiesta nell'applicativo Ministeriale sezione “Gestione finanziaria” **al più presto** (senza aspettare le scadenze del 1 febbraio, 1 giugno e 1

settembre) in modo tale che l'ufficio scrivente abbia il tempo necessario per poter effettuare i relativi controlli, chiedere integrazioni e autorizzare il pagamento.

4. Inviare il file excel "QUADRO ECONOMICO - RICHIESTE EROGAZIONI", inserendo nelle colonne Acconto 1, 2, 3, 4, o Saldo gli importi richiesti sulle singole voci del quadro economico. Il file alimentato con l'acconto 1, deve essere utilizzato anche per i successivi acconti, compilando man mano le colonne acconto 2, 3, ... saldo. E' prevista anche la/le colonne di controllo che permettono di verificare che non vengano sforati per le singole voci spesa gli importi a carico del Miur e a carico dell'Ente (nel caso di cofinanziamento della spesa del progetto).

- Gli importi devono corrispondere agli importi indicati nel template autocertificazioni lavori o nel template spese tecniche e devono essere indicate in modo descrittivo le voci di spesa maturate e i relativi beneficiari. Nel caso delle spese tecniche indicare Beneficiario e incarico affidato.

- Il file deve essere inviato alla casella

[contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it](mailto:contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it)

indicando come oggetto:

Bando 2018 - nome ente ..cup... cerp....- richiesta acconto n. ....

**NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE RICHIESTE DI PAGAMENTO NON ACCOMPAGNATE DAL FILE xls "QUADRO ECONOMICO - RICHIESTE EROGAZIONI"**

5. Compilare le autodichiarazioni tenendo presente che le stesse devono essere sottoscritte dal RUP che è stato profilato e corredate dalla carta di identità del Rup. Eventuali variazioni del nominativo del RUP devono essere comunicate al Ministero dell'Istruzione che provvederà a rilasciare nuove credenziali di accesso all'applicativo.

- Autodichiarazioni parte descrittiva:

- riportare l'importo complessivo della somma a carico del Ministero dell'Istruzione per la quale si richiede l'erogazione.

- Autodichiarazione tabella:

- Ricopiare le stesse voci indicate nel quadro economico rimodulato dell'applicativo e nel file "QUADRO ECONOMICO - RICHIESTE EROGAZIONI".
- Riportare per ogni voce relativa ai Lavori (1 Sal, 2° Sal ..... Saldo lavori), il beneficiario, l'importo netto, l'importo Iva e il complessivo a carico del Miur, l'importo netto l'importo Iva e l'importo complessivo cofinanziato dall'ente. Allegare alle autodichiarazioni dei lavori i SAL (firmati dalla Direzione lavori, Impresa) e i relativi certificati di pagamento (se già emessi alla data dell'autodichiarazione), (in un'unica scansione o in un file zip).
- Per le somme a disposizione indicare per ogni voce di spesa sia per la quota Miur che per la quota cofinanziata, se prevista, il beneficiario, l'importo netto, l'importo IVA, il totale complessivo per ogni voce di spesa.
- Per le spese tecniche per gli incarichi esterni indicare sia per la quota Miur che per la quota cofinanziata, se prevista, il professionista, l'incarico, l'importo netto, l'importo IVA, l'importo della Cassa con l'indicazione della %, il totale complessivo.
- Per le somme richieste sulla voce B2.8 Spese tecniche per incentivo, allegare nella sezione Contratti il regolamento comunale sugli incentivi, senza il quale non si potrà procedere ad erogare l'importo richiesto. Suddividere l'importo tra quota Miur e quota di cofinanziamento.

## **2.2.B) DOCUMENTAZIONE PROBATORIA**

**da fornire a seguito di ciascun pagamento delle somme richieste dall'Ente**

Il Rup dovrà caricare a sistema nelle apposite sezioni:

1. Le determinazioni di impegno e di liquidazione delle spese (in un'unica scansione).  
N.B. CONTROLLARE CHE SIA PRESENTE IL CIG E IL CUP.
2. Le fatture emesse in formato elettronico
3. Certificati di pagamento

4. I mandati di pagamento e relative quietanze o i mandati con il timbro pagato con data e timbro dell'istituto bancario;
5. Compilare la sezione autocertificazione/probatoria  
Tali adempimenti sono propedeutici e vincolanti alla validazione delle successive richieste di erogazione.

### 2.2.C) INCARICHI PROFESSIONALI AGGIUNTIVI:

Se l'incarico professionale non è stato inserito in applicativo prima dell'approvazione del Quadro economico rimodulato:

- caricare nella "Gestione finanziaria- documentazione probatoria:
  - Nella sezione "Determine" la determina di affidamento. La determina deve essere firmata digitalmente.
  - Nella sezione "contratti" il disciplinare di incarico, firmato digitalmente dal professionista incaricato
- indicare nel template della richiesta di erogazione relativa al nuovo incarico nella descrizione voce che si tratta di un incarico aggiuntivo. Se non si dispone del disciplinare di incarico, allegare la determina di affidamento con firma digitale del professionista incaricato per accettazione.
- richiedere la valutazione dell'incarico aggiuntivo inviando la richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:  
[contributi- ediliziascolastica@regione.piemonte.it](mailto:contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it)
- indicando come oggetto  
Bando 2018 nome ente ... cup ... cerp ...incarico aggiuntivo

### 2.2.D) RICHIESTE DI EROGAZIONE SU VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Nel caso di perizie di varianti in corso d'opera le richieste di erogazione possono essere inoltrate, solo per le somme inerenti le varianti già convalidate dall'Ufficio Scrivente sull'applicativo. Non verranno prese in considerazione richieste di erogazione comprendenti somme relative a varianti non convalidate.

Vedere al punto 1.6 la documentazione da inviare

### 2.2.E) SALDO

In occasione della richiesta della rata di saldo l'Ente Beneficiario deve:

1. approvare e allegare tutta la documentazione richiesta dall'applicativo.  
Fra i documenti richiesti vi è la determina di approvazione del quadro economico consuntivo. **N.B. CONTROLLARE CHE SIA PRESENTE IL CIG E IL CUP.**

Il q.e.c. deve essere redatto in coerenza con le voci previste dall'applicativo ministeriale GIES e riportate sul file "*ALL. 4 QUADRO ECONOMICO - RICHIESTE EROGAZIONI*".

L'ultimo 10% del finanziamento potrà essere autorizzato e liquidato solo a seguito del caricamento a sistema, da parte degli enti locali, di:

relazione conclusiva del Rup, relazione sul conto finale, verbale di fine lavori, certificato di regolare esecuzione o collaudo provvisorio, collaudo definitivo, determina di approvazione del C.R.E. o collaudo, quadro economico consuntivo, documentazione fotografica dell'edificio – pre lavoro - lavori in corso - post lavoro.

**La Regione Piemonte può anticipare dietro autodichiarazione fino al 90%, il rimanente 10% potrà essere erogato a saldo solo se nel portale del Ministero dell'Istruzione è stata inserita tutta la documentazione probatoria del 10% a saldo (determine e fatture) ad esclusione dei mandati.**

I mandati di pagamento e le relative quietanze relativi all'ultimo 10%, dovranno essere inseriti in procedura **entro 30 giorni dalla data di erogazione dell'importo da parte di cassa deposito prestiti** pena l'attivazione delle procedure di revoca del finanziamento.

Per ciascuna finestra la data per il caricamento degli ultimi mandati sarà:

Finestra di febbraio	entro il 24-aprile
Finestra di giugno	entro il 24 agosto
Finestra di settembre	entro il 24-novembre;

2. aggiornare i questionari dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica relativi agli edifici interessati dall'intervento.  
(vedi 3.3 aggiornamento anagrafe)

**L'ultima finestra di erogazione utile sarà quella di settembre 2023**

## **2.2F) Vademecum Mutui Bei e fax simile di template compilati**

Al fine di agevolare gli Enti, nella predisposizione delle richieste di erogazione si fornisce un breve Vademecum con le indicazioni per la compilazione e la documentazione necessaria. Il vademecum contiene anche gli esempi di compilazione delle certificazioni per l'erogazione del 20% dell'anticipazione sui lavori, dei Sal, e delle somme a disposizione.

## **2.3) TEMPISTICHE**

### **Quadro economico rimodulato:**

- a) L'ente beneficiario compila sull'applicativo Ministeriale i dati delle sezioni "struttura del progetto – gestione del progetto"
- b) Il settore scrivente esamina in ordine cronologico di invio i dati caricati e chiede le modifiche e integrazioni necessarie
- c) L'ente beneficiario corregge correttamente
- d) Il settore scrivente valida i dati caricati correttamente
- e) L'ente Beneficiario accede alla sezione "gestione finanziaria" ed effettua la 1° richiesta di erogazione entro il 1° giugno 2021

### **Erogazioni :**

- f) L'ente Beneficiario accede alla sezione "gestione finanziaria" ed effettua la richiesta di erogazione quanto prima, entro e non oltre la data di scadenza di ciascuna finestra.  
In occasione delle scadenze del 1° febbraio, 1 luglio e 1° settembre alle ore 12,00 verrà inibito l'accesso alla gestione finanziaria e non sarà più possibile inoltrare richieste fino all'apertura della finestra successiva.
- g) L'esame delle richieste di erogazione sarà effettuato in ordine cronologico.
- h) Nel caso di documenti finanziari incompleti o incongruenti, le istanze di erogazione saranno rimesse in lavorazione (con l'indicazione delle carenze documentali) al fine di permettere le integrazioni rispetto alle carenze segnalate.
- i) Le integrazioni/correzioni verranno esaminate sempre in ordine cronologico al termine del controllo di tutte le richieste di erogazione pervenute.  
Si invita pertanto a prestare particolare attenzione nel caricare la documentazione sull'applicativo.
- j) Il settore scrivente esamina in ordine cronologico di invio le richieste di erogazione e richiede eventuali integrazioni e correzioni
- k) In occasione della fine lavori aggiorna i questionari dell'anagrafe dell'edilizia scolastica interessati dall'intervento con i dati modificati a seguito dell'intervento.  
Per esempio: stato di manutenzione, certificazioni, planimetrie, destinazioni d'uso..... (vedi punto 3)

## Varianti in corso d'opera

- l) verranno esaminate le richieste di erogazione caricate sull'applicativo entro la data di scadenza di ciascuna finestra esclusivamente per le varianti già approvate dall'Ufficio Scrivente.

## Saldo contributivo

- m) L'ente Beneficiario e non oltre la data di scadenza di ciascuna finestra:
  - i. aggiorna i questionari dell'anagrafe dell'edilizia scolastica interessati dall'intervento entro la data di scadenza di ciascuna finestra (vedi punto 3),
  - ii. approva tutta la documentazione richiesta dall'applicativo compreso il q. e. consuntivo, redatto con le voci presenti sull'applicativo e riportate sul file " *QUADRO ECONOMICO - RICHIESTE EROGAZIONI* "
  - iii. carica tutta la documentazione probatoria
  - iv. effettua la richiesta di saldo quanto prima e comunque entro e non oltre la data di scadenza di ciascuna finestra
- n) Ai fini dell'erogazione del saldo contributivo si rammenta in particolare il contenuto del punto 7) delle Linee Guida #MUTUIBEL, disponibili sull'applicativo ministeriale GIES.

## 3 AGGIORNAMENTO ANAGRAFE

Le seguenti indicazioni fanno riferimento alla situazione consolidata dell'aggiornamento nell'applicativo EDISCO, nelle more dell'attuazione del processo di migrazione alla nuova "Anagrafe dell'Edilizia Scolastica" (ARES 2.0), che stabilirà modalità, tempi e modi di cui attualmente non si è ancora in grado di definirne i contenuti.

Si ricorda che:

In occasione della richiesta della rata di saldo l'Ente Beneficiario deve aver già provveduto ad aggiornare i questionari dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (EDISCO) relativi agli edifici interessati dall'intervento. Infatti in linea generale il questionario è composto da due tipologie di dati: quelli tecnici e quelli contabili (sezione "I"). Occorre pertanto, per non creare un ingolfamento delle attività di validazione dei questionari oggetto della finestra di erogazione della rata a saldo, un'organizzazione sincronizzata tra il tecnico abilitato che inserisce i dati di natura "tecnica" ed il RUP che invece deve inserire le informazioni "contabili" così come controllate e condivise con gli uffici che si occupano della rendicontazione. In sostanza, al fine di non appesantire le modalità di validazione del questionario non deve verificarsi una situazione di aggiornamento contestuale delle due tipologie di dati.

Inoltre per poter aggiornare i questionari occorre essere in possesso di abilitazione (login o password o certificato digitale ) in corso di validità (il C.S.I. può impiegare **fino a 15 giorni per il rilascio di nuove credenziali** – per eventuali problemi di accesso all'applicativo EDISCO contattare i funzionari preposti)

- ai fini delle erogazioni corrispondenti alla fine lavori e saldo, è necessario che l'Ente Beneficiario abbia provveduto ad aggiornare, sull'applicativo EDISCO i dati relativi agli edifici oggetto di contributo, secondo le caratteristiche di congruità, completezza e coerenza indicate nell'allegato A nella D.D. n. 981/A1506A del 17-10-2017 o eventuali sue modifiche ed in particolare quanto indicato al punto 3:
- ogni questionario deve essere compilato con informazioni complete, coerenti e congruenti, con particolare attenzione
  - alle sezioni: "B - area scolastica",
  - "C.1.8 - stato di conservazione",
  - "I" - dati economici",
  - "D - sicurezza-certificazioni relative all'edificio",

Per l'aggiornamento dei questionari EDISCO e per risolvere dubbi e chiarimenti occorre contattare in tempo utile i funzionari preposti ai seguenti numeri:

○	Prov.ASTI/ALESSANDRIA/VERCELLI	0141 413414	Pujia
○	Prov. CUNEO	011 432 5617	Subrito
○	Prov. TORINO/VERBANIA	011 432 2031	Simioli
○	Prov. BIELLA/NOVARA	011 432 2684	Verda

#### **4 INFORMAZIONI e COMUNICAZIONI**

#### **Riferimenti presso la Regione Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e monitoraggio Strutture Scolastiche**

PEC: [edilizia.scolastica@cert.egione.piwmonite.it](mailto:edilizia.scolastica@cert.egione.piwmonite.it)

MAIL: [contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it](mailto:contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it)

Si invita l'Ente beneficiario

a segnalare sulla casella mail di posta ordinaria:

[contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it](mailto:contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it)

- Quando si richiede un acconto indicando come oggetto:  
Bando 2018 nome ente ... cup ... Cerp...- richiesta acconto n. ....
- Quando si effettuano le modifiche o le integrazioni nella sezione "gestione finanziaria" dell'applicativo indicando come oggetto:  
Bando 2018 nome ente ... cup ... Cerp... - integrazioni richiesta acconto n. ....
- Quando si forniscono i dati di un nuovo incarico professionale non caricato nella sezione "Gestione del progetto" indicando come oggetto  
Bando 2018 nome ente ... cup ... Cerp ... - incarico aggiuntivo
- Quando si presenta una variante in corso d'opera " indicando come oggetto  
BANDO 2018 nome ente ... cup... Cerp.. - VARIANTE N. ...
- Quando si richiede il saldo indicando come oggetto:  
Bando 2018 nome ente ... cup ...Cerp... - Richiesta Saldo

A trasmettere i documenti di progetto e di variante sulla casella PEC  
[edilizia.scolastica@cert.regionepiemonte.it](mailto:edilizia.scolastica@cert.regionepiemonte.it)

#### **Riferimenti presso il Ministero dell'Istruzione**

Applicativo: [mutuibei.gies@indire.it](mailto:mutuibei.gies@indire.it)

ovvero contattare il numero di telefono +39 06.45434558 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Uffici

PEC: [dgefid@postacert.istruzione.it](mailto:dgefid@postacert.istruzione.it)

MAIL : [dgefid.ediliziascolastica@istruzione.it](mailto:dgefid.ediliziascolastica@istruzione.it)

Assistenza tecnica 06 45 43 45 58

Segreteria 06 58 49 2778

Funzionari:

Carloni 06 58 49 26 79

Cavaliere 06 58 49 24 59

Pavesi 06 58 49 30 92

Dirigente Ufficio III dott.ssa P. Iandolo 06 5849 21 13

**E' inoltre possibile contattare la Task Force Edilizia Scolastica che svolge attività di supporto al Ministero dell'Istruzione, alla Regione e gli Enti Locali e che fornirà direttamente i propri riferimenti aggiornati.**

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-19-20 EDILIZIA SCOLASTICA –**

Art 10 D.L. n. 104/2013 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 47 in data 03/01/2018

**SCHEDA DI ATTESTAZIONE CONFORMITÀ  
DEL PROGETTO  
E CONFERMA PUNTEGGI**

Da stampare, con firma digitale apposta al documento in formato PDF

Il sottoscritto .....  
in qualità di R.U.P. dell'intervento di .....  
.....  
CUP .....  
CERP .....  
dell'Ente .....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art 75 del citato decreto.

**DICHIARA:**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-dicembre 2000, n. 445

**1) CONFORMITA PROGETTO** (compilare il caso pertinente)

**1A)** il progetto definitivo/esecutivo presentato da questo Ente per partecipare alla "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-19-20 EDILIZIA SCOLASTICA – " è ancora necessario e attuale e **non è stato modificato se non in ottemperanza alle richieste del Settore sismico o della struttura Tecnica Regionale o in base a prescrizioni di altri Enti (Soprintendenza, VVFF, ASL, ecc) ;** con D.G.C. n. .... in data ..... è stato approvato l'aggiornamento del progetto (def/elec) ..... in base alle richieste di:

Settore sismico – opere pubbliche (nulla osta preventivo obbligatorio in caso di interventi sulle strutture):  
consistenti in:

.....  
.....

Struttura Tecnica regionale:  
consistenti in:

.....  
.....  
.....

altri Enti :

consistenti in (specificare Ente e prescrizione):

.....  
.....

[Redacted]

oppure

□ **1B) il progetto definitivo/esecutivo presentato da questo Ente per partecipare alla "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2018-19-20 EDILIZIA SCOLASTICA – deve essere variato e ripresentato all'esame della Struttura Tecnica Regionale e dell'Ufficio Scrivente per le sottoindicate motivazioni ai sensi del punto 2.2. dell'Avviso:**

- adeguamenti normativi. Consistenti in: [Redacted]
- eventi calamitosi così come disciplinati dalle norme Consistenti in: [Redacted]
- sopravvenute cause di forza maggiore così come disciplinati dalle norme Consistenti in: [Redacted]
- intervenute modifiche del piano di dimensionamento scolastico Consistenti in: [Redacted]
- inattesi risultati della verifica di vulnerabilità sismica Consistenti in: [Redacted]

indicare se e come sono variati  
CATEGORIA DI INTERVENTO  
C.U.P  
CERP  
LOCALIZZAZIONE  
IMPORTO AMMISSIBILE

[Redacted]

Si descrivono sinteticamente le modifiche apportate

[Redacted]

Indicare se il progetto variato è stato ripresentato alla struttura Tecnica regionale :

- si  
 no

## 2 OBIETTIVI

**il progetto aggiornato raggiunge i medesimi obiettivi per i quali è stato valutato indicare gli obiettivi raggiunti**

F) attuazione piani di riorganizzazione scolastica		
n. edifici abbandonati		.....
k) valutazione diminuzione rischio sismico		
indice di rischio sismico ante operam		.....
indice di rischio sismico di progetto aggiornato		.....
L) Abbattimento delle barriere architettoniche		
€ di progetto aggiornato		.....
M) Rifacimento e messa a norma degli impianti		
€ di progetto aggiornato		.....
N) quantificazione del risparmio energetico		
classe energetica ante operam		.....
classe energetica di progetto aggiornato		.....
O) Bonifica di strutture, pannelli od elementi in amianto		
€ di progetto aggiornato		.....
P) interventi di eliminazione di rischi da caduta di elementi dall'alto		
€ progetto aggiornato		.....
Q) Messa in sicurezza di rischi diversi		
€ progetto aggiornato		.....
R) Adeguamento alla normativa antincendio		
€ progetto aggiornato		.....
S) Raggiungimento di un grado di sostenibilità edilizia secondo la scala di valutazione del "Protocollo ITACA"		
indice progetto aggiornato		.....

## 3 PIANO FINANZIARIO AGGIORNATO

A - importo spese ammissibili a contributo		€	.....
B - Contributi diversi dal presente bando (solo quota incidente sulle somme ammissibili) Statali, regionali, europei, altro. Specificare		€	.....
		€	.....
C - Cofinanziamento (solo sulle somme ammissibili) fondi propri, privati, Conto Termico, altro. Specificare:		€	.....
		€	.....
D - Quota di cofinanziamento (% su costo ammissibile)	(C/A*100)	%	.....
F - Contributo del presente bando	(A-B-C)	€	.....

G importo spese non ammissibili a contributo € .....  
 H costo complessivo € .....

**4 CRONOPROGRAMMA**

indicare la data effettiva se la fase è già stata completata o la previsione da crono programma

Completamento progettazione definitiva .....  
 Approvazione progettazione definitiva previo ottenimento pareri (ASL, Soprintendenza, VVFF) .....  
 eventualmente anche in conferenza di servizi .....  
 Ottenimento autorizzazione sismica .....  
 Approvazione progettazione esecutiva .....  
 Avvio delle procedure di gara .....  
 Completamento procedure di gara .....  
 Inizio lavori .....  
 Fine Lavori .....  
 Approvazione C.R.E./collaudo .....

**5 PREVISIONE EROGAZIONI**

Indicare gli importi (lavori e somme a disposizione) che si prevede di richiedere in ciascuna annualità in base al crono programma

ANNO	2020	2021	2022	2023
IMPORTO	.....	.....	.....	.....

**6 NOTE PARTICOLARI**

Utilizzare questo spazio per segnalare particolari criticità

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**Dichiara inoltre:**

- che tutte le notizie ed i dati indicati nel presente modulo di conferma corrispondono al vero.
- di essere a conoscenza di tutte le clausole di partecipazione, degli obblighi e dei motivi di revoca indicati nel Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT in data 03-01-2018 e n. 87 in data 01-03-2019 e nell'AVVISO.
- di essere a conoscenza che nel caso l'intervento usufruisca di altri finanziamenti statali, l'intervento non è ammissibile
- L'intervento è conforme alle normative vigenti.
- Nel caso di interventi di nuova costruzione, ampliamenti, riconversione, ristrutturazione con demolizione/ricostruzione:

- che l'intervento è in coerenza con il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche
- che l'intervento è in coerenza con le Norme Tecniche relative all'edilizia scolastica di cui al D.M. del 18-12-1975,
- i nuovi locali siano dimensionati per ospitare i seguenti alunni: infanzia n. 29, primaria n, 27, secondaria primo e secondo grado n. 30

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento.

Il/La sottoscritto/a autorizza la Regione Piemonte alla raccolta ed al trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D.Lgs n. 196/03 e s.m.i., alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs.33/2013 ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Data

Il R.U.P.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

1 Consapevole che i soggetti che rilasciano dichiarazioni false o esibiscono atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti con pene che possono arrivare alla reclusione fino ad un massimo di 3 anni (art. 76 D.P.R. 445/00) e che le dichiarazioni false possono portare alla decadenza automatica dei benefici per ottenere i quali è stata prodotta la documentazione falsa (art. 75 D.P.R. 445/00).